



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA  
SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

Prot.n. 023/SG-US/20

Roma, 5 maggio 2020

OGGETTO: XII reparto mobile – anomalie gerarchiche in programmazione servizi

All'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza

SEDE

*Pregiatissimo Direttore,*

la Segreteria Generale di questa O.S. deve segnalare alcune criticità formali riguardanti l'errata indicazione delle qualifiche degli appartenenti alle Carriere e ai Ruoli del personale riportate nei prospetti della programmazione dei servizi del XII Reparto Mobile di Reggio Calabria.

Come noto la scelta di cambiare i segni distintivi e le denominazioni delle qualifiche dei poliziotti risale all'aprile 2018 e fu annunciata dal signor Capo della Polizia Franco Gabrielli proprio in occasione del 166° anniversario della Polizia di Stato nell'aprile 2018, ma ancora oggi sembra che non sia stata puntualmente recepita ed attuata in tutta Italia.

In particolare ci viene segnalato che nel prospetto di programmazione dei servizi presso il XII Reparto Mobile, si rileva che, sia dai servizi inviati al personale via email che da quelli esposti all'albo, non siano indicate sempre, e per tutti gli appartenenti, le corrette indicazioni della qualifica ricoperta e del rispettivo ruolo di appartenenza e, nei casi in cui esso siano correttamente indicate, anche se con acronimi appena comprensibili, non viene rispettata la gerarchia relegando spesso i colleghi del ruolo tecnico in fondo all'elenco come se fossero quasi da considerare "casi a parte" rispetto ai colleghi del ruolo che espleta funzioni di polizia dello stesso.

Ancora più grave è da considerarsi se tale scorretta indicazione delle qualifiche viene riportata nei servizi esposti all'albo dei Funzionari Direttivi senza indicare l'appartenenza al ruolo tecnico (es. Commissario Tecnico, Direttore Tecnico) degli stessi. Tale indicazione sembra sia scaturita dal Vice Dirigente che ha firmato tali servizi il 18 e il 24 aprile u.s. ponendo scarsa attenzione alla redazione degli stessi prima dell'esposizione all'albo.

Ci sembra ovvio e condivisibile da tutti che il rispetto della successione gerarchica in un corpo come la Polizia di Stato non sia solo una mera questione di forma ma una questione di estrema sostanza ove si consideri che a qualifica maggiore corrispondono maggiori responsabilità e che tutti fin da subito debbono essere in grado di riconoscere la catena di comando dei diversi servizi d'istituto individuando senza alcuna incertezza la scala gerarchica del personale impegnato con il quale si sta operando.

Per le ragioni su evidenziate si chiede un sollecito chiarimento da parte degli uffici competenti in ordine ai criteri da utilizzare affinché si abbiano criteri chiari univoci e condivisi nella pubblicazione di questi prospetti presso gli uffici di polizia ed in seconda analisi attivare un suo diretto riscontro presso il reparto indicato in oggetto per quella che potrebbe apparire come l'ennesima scarsa attenzione al personale del ruolo Tecnico e tecnico scientifico della Polizia di Stato.

In attesa di un cortese cenno di riscontro si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale Nazionale  
**Cesario BORTONE**  
(firmato agli atti di questo ufficio)